



Prot. N. ~~378856~~

Venezia, 11 settembre 2017

Ai Dirigenti scolastici  
ai Docenti  
al Personale degli Istituti Scolastici  
agli Studenti e alle loro Famiglie

Carissimi Studenti, Famiglie, Dirigenti, Docenti e Personale amministrativo delle scuole del Veneto,

ogni inizio di anno scolastico porta con sé aspettative, obiettivi, rinnovato spirito di iniziativa e di riflessione per ciascuno, compresa la comunità che vi circonda, ovvero le famiglie, le istituzioni ed il territorio. Una comunità educativa che concentra i suoi sforzi per far crescere la qualità della vita e delle relazioni interpersonali, sociali ed economiche e che ambisce a rafforzare i legami di appartenenza a un sistema valoriale che ci faccia sentire parte di un progetto comune. Un'identità che si rafforza in un contesto sociale ed economico sempre più complesso.

Abbiamo, soprattutto in Veneto, una scuola di grande qualità, per merito dei dirigenti, dei docenti e del personale scolastico tutto che offrono, nonostante le tante difficoltà, profonda preparazione ed entusiasmo, innovazione e umanità. Una scuola il cui valore è riconosciuto dai sistemi di valutazione nazionali ed internazionali, che porta spesso i nostri ragazzi a vincere concorsi e prove in Italia e all'estero, che concorre con successo all'obiettivo, per me fondamentale, di dare agli studenti del Veneto prospettive di realizzazione di vita.

Vorrei quindi che dedicassimo questo anno scolastico ad alcuni giovani veneti, coraggiosi, tenaci, sognatori, che anche grazie alla preparazione ricevuta nelle nostre scuole hanno avuto competenze, conoscenze, strumenti per realizzare il loro progetto di vita. Sono Luca Russo, Gloria Trevisan e Marco Gottardi.

A Luca, come a Valeria Solesin nel 2015, il terrorismo islamico a Barcellona ha negato il tempo di realizzare il proprio sogno, ai giovani fidanzati Gloria e Marco è stata l'incuria umana nella manutenzione di uno stabile fatiscente alla periferia di Londra a negare le aspettative di vita.

Accumunati da coraggio, tenacia, voglia di sapere e fare esperienze all'estero, forti della formazione avuta nelle nostre scuole e università e dell'educazione ricevuta dalle proprie famiglie, questi giovani avrebbero potuto dare molto alla propria famiglia, al Veneto, all'Italia. Dedichiamo quindi a loro questo anno scolastico perché sia motivo di riflessione e stimoli lo sforzo di tutti, istituzioni ed educatori, per trovare e creare risposte in Patria per la sicurezza e il futuro dei nostri giovani e della nostra comunità.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Noi veneti abbiamo radici che affondano nella storia e in una cultura ricchissima; sono proprie del nostro spirito la speranza cristiana, il senso del lavoro, il rispetto per l'altro, l'orgoglio di un'appartenenza che ci fa tornare a casa per costruire e ricostruire la nostra comunità.

Le vicende drammatiche degli ultimi anni ci impongono di non dare più nulla per scontato: ogni giorno dobbiamo lavorare insieme perché questo patrimonio di valori non venga disperso. Questo ci renderà sempre più forti e più liberi.

L'ASSESSORE REGIONALE

Elena Donazzan